

Decreto legge n. 203 del 2005 - Interventi in materia fiscale: Effetti finanziari																
(in milioni di euro)																
Art.	Co.	A) INTERVENTI IN MATERIA DI ENTRATE			Saldo netto da finanziare				Fabbisogno settore statale				Indebitamento netto P.A.			
					2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
		Entrata			0,0	4.752,4	5.518,1	5.847,2	0,0	2.100,6	1.906,2	1.972,2	0,0	2.100,6	1.906,2	1.972,2
2		Lotta all'evasione	E	t	0,0	3.000,0	4.600,0	4.600,0	0,0	300,0	460,0	460,0	0,0	300,0	460,0	460,0
2	3	Accertamenti doganali	E	t	0,0	350,0	364,0	385,0	0,0	35,0	36,0	38,0	0,0	35,0	36,0	38,0
3		Incremento riscossioni	E	t	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	300,0	450,0	780,0	0,0	300,0	450,0	780,0
	38 c)	Riscossione deducibilità sanatoria	E	t	0,0	-12,0	-15,0	0,0	0,0	-12,0	-15,0	-15,0	0,0	-12,0	-15,0	-15,0
5		PEX plusvalenze 18 mesi	E	t	0,0	36,4	242,2	147,3	0,0	36,4	242,2	147,3	0,0	36,4	242,2	147,3
6	1	Banche e Assicurazioni - indeducibilità IRAP	E	t	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	21,8	11,8	11,8	0,0	21,8	11,8	11,8
	2	Pacchetto assicurazioni (riserve sinistri a 0,60)	E	t	0,0	183,1	93,4	86,4	0,0	214,2	108,3	100,2	0,0	214,2	108,3	100,2
	3	Svalutazione crediti banche (da 0,6%-0,4%)	E	t	0,0	1.103,0	560,0	520,0	0,0	1.103,0	560,0	520,0	0,0	1.103,0	560,0	520,0
7	1	Abolizione 15% immobili società ed enti	E	t	0,0	91,9	52,5	52,5	0,0	98,2	55,9	55,9	0,0	98,2	55,9	55,9
8	1	Previdenza complementare - esonero contributivo	E	aa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-46,0	-74,0	-232,0	0,0	-46,0	-74,0	-232,0
	2	Previdenza complementare	E	t	0,0	0,0	21,0	56,0	0,0	0,0	21,0	56,0	0,0	0,0	21,0	56,0
10	2	Emersione contributiva	E	aa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0	50,0
		Spesa			0,0	204,8	379,9	668,0	0,0	248,0	346,0	445,0	-150,0	248,0	346,0	445,0
1	1	Partecipazione dei comuni al contrasto all'evasione	S	c	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2	2	Assunzione personale MEF	S	c	0,0	40,0	80,0	80,0	0,0	20,0	40,0	40,0	0,0	20,0	40,0	40,0
3	2	Servizio nazionale della riscossione	S	k	150,0	0,0	0,0	0,0	150,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	13 c-d)	Rimborso rate anticipazioni fiscalità locali	S	c	0,0	0,0	0,0	31,0	0,0	0,0	0,0	31,0	0,0	0,0	0,0	31,0
	13 a)	Riduzione stanziamento rimborsi anticipazioni	S	c	0,0	-86,0	-86,0	0,0	0,0	-86,0	-86,0	0,0	0,0	-86,0	-86,0	0,0
	18	Prepensionamenti	S	c	0,0	0,0	0,0	30,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	21	Contenimento costi riscossione coattiva	S	c	0,0	0,0	-65,0	-160,0	0,0	0,0	-65,0	-160,0	0,0	0,0	-65,0	-160,0
6	1	Banche e Assicurazioni - indeducibilità IRAP	S	c	0,0	-21,8	-11,8	-11,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	2	Pacchetto assicurazioni (svalutazioni IRAP)	S	c	0,0	-31,1	-14,9	-13,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
7		Abolizione 15% immobili società ed enti	S	c	0,0	-6,3	-3,4	-3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8	1	Previdenza complementare - Fondo garanzia	S	k	0,0	154,0	347,0	424,0	0,0	154,0	347,0	424,0	0,0	154,0	347,0	424,0
	2	Previdenza complementare - esonero contributivo	S	c	0,0	46,0	74,0	232,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	1-6	Invalità civile	S	c	0,0	0,0	-50,0	-50,0	0,0	0,0	-50,0	-50,0	0,0	0,0	-50,0	-50,0
	7	Emersione contributiva	S	c	0,0	-50,0	-50,0	-50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11	1	Previdenza totalizzazione	S	c	0,0	160,0	160,0	160,0	0,0	160,0	160,0	160,0	0,0	160,0	160,0	160,0
	2	Fondo riserva tabella C	S	c	40,0	0,0	0,0	0,0	40,0	0,0	0,0	0,0	40,0	0,0	0,0	0,0
12		Apporto capitale FS	S	k	-190,0	0,0	0,0	0,0	-190,0	0,0	0,0	0,0	-190,0	0,0	0,0	0,0
		Effetti sui saldi (Entrata - Spesa)			0,0	4.547,6	5.538,2	5.179,2	0,0	1.852,6	1.560,2	1.527,2	150,0	1.852,6	1.560,2	1.527,2

3 - I SALDI DI FINANZA PUBBLICA PER GLI ANNI 2005 E 2006

3.1 La finanza pubblica negli anni 2005 e 2006.

Il Governo conferma, per l'anno in corso e per il 2006 gli obiettivi di indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, pari, rispettivamente, al 4,3 e al 3,8 per cento del Pil, previsti nel DPEF 2006-2009.

Per quanto concerne il 2005, dato l'obiettivo di sicurezza sul 4,3 % del Pil, il Governo ha adottato con decreto legge un provvedimento ulteriore.

Per gli anni successivi al 2005, il Governo ha deciso di sostituire nel tendenziale 2006 la voce " immobili " ipotizzata per 6.000 milioni, con una corrispondente integrazione strutturale della manovra. In questi termini il Governo ha deciso di adeguare con apposito emendamento al disegno di legge finanziaria per l'anno 2006, l'entità complessiva della correzione, che realizza pertanto una riduzione strutturale dei deficit tendenziali dell'ordine dell'1,1 % del Pil.

Per quanto concerne, in particolare, l'anno 2006, la manovra adottata con la legge finanziaria 2006 emendata e con il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 è il presupposto per raggiungere il deficit programmatico, pari al 3,8 % del Pil.

La manovra proposta è così articolata : maggiori entrate e minori spese pari a 22.600 milioni (pari all'1,57 % del Pil), a cui si contrappongono maggiori spese e minori entrate per 6.400 milioni (pari allo 0,44 % del Pil).

Per rispettare gli impegni assunti dall'Italia a livello comunitario per il rientro del deficit sotto il parametro del 3 %, la manovra realizza una correzione strutturale annua del deficit, pari all'1,1 % del Pil, più ampia di quella concordata il 12 luglio u.s. in sede Ecofin.

Per quanto concerne le misure di contenimento adottate in materia di spesa si segnalano quelle concernenti :

- 1) il Patto di stabilità interno, da cui sono attesi risparmi per oltre 3.100 milioni in ragione d'anno. Il contributo atteso è dell'ordine di 1.100 milioni da parte delle Regioni, mentre gli Enti locali dovrebbero assicurare risparmi per oltre 2.000 milioni. Il Patto pone, in maniera differenziata, dei limiti alle spese correnti e consente una crescita programmata delle spese di investimento. Sono escluse dalle regole del Patto le spese di personale e le spese sociali;
- 2) gli interventi nel comparto sanitario, da cui sono attesi risparmi per 2.500 milioni in ragione d'anno;
- 3) la riduzione dei consumi intermedi per il Bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche, da cui sono attesi risparmi annui dell'ordine di 2.000 milioni;
- 4) il contenimento delle spese di personale per circa 900 milioni netti l'anno, di cui 450 nel settore pubblico (escluso il settore sanitario, i cui risparmi sono considerati nel precedente punto 2.) diverso dall'amministrazione centrale;
- 5) la limitazione dei pagamenti per spese in conto capitale (ANAS, contributi alle imprese ed investimenti fissi) per circa 2.000 milioni per l'anno 2006;
- 6) la riduzione di trasferimenti in conto capitale alle ex imprese pubbliche circa 1.500 milioni per l'anno 2006 e 1.200 milioni per gli anni seguenti;
- 7) ulteriori riduzioni e rimodulazioni di spese, comprensive di quelle operate con le tabelle della legge finanziaria, per complessivi 3.600 milioni, di cui 1.500 milioni di rimodulazione per le F.S..

Le misure di contenimento del deficit adottate in materia di entrate sono le seguenti:

- 1) la rivalutazione dei beni di impresa, da cui sono attesi circa 900 milioni per l'anno 2006;

- 2) l'allineamento alla durata economica dell'investimento degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti per le aziende che operano nel settore del trasporto e distribuzione del gas, di gestione della rete elettrica, nonché di distribuzione dell'energia elettrica, con introiti pari ad 800 milioni per gli anni 2006 e 2007 e 900 milioni a decorrere dal 2008;
- 3) interventi di sostegno del gioco legale e di contrasto di quello illegale, con una previsione di maggiori incassi per oltre 400 milioni per il 2006 ed oltre 700 milioni annui a decorrere dall'anno 2007;
- 4) la indeducibilità delle minusvalenze sui dividendi non tassati, che dovrebbe assicurare maggiori entrate per 350 milioni per l'anno 2007 e 200 milioni a decorrere dall'anno 2008;
- 5) l'istituzione delle lotterie telematiche, con una previsione di introiti aggiuntivi per 150 milioni nel 2006 e 200 milioni a decorrere dall'anno 2007;
- 6) la rivalutazione delle sanzioni pecuniarie e un aumento dell'imposizione sui tabacchi lavorati per 200 milioni complessivi nell'anno 2006 e circa 300 milioni annui a decorrere dall'anno 2007;
- 7) una intensificazione della lotta all'evasione, con maggiori introiti per oltre 300 milioni per l'anno 2006 e 460 milioni a decorrere dall'anno 2007;
- 8) norme di contrasto a forme di elusione ed erosione delle basi imponibili, l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e della deduzione del leasing immobiliare, una nuova disciplina per le minusvalenze da concambio per complessivi 2.700 milioni per l'anno 2006 ed oltre 1.700 milioni a decorrere dall'anno 2007;
- 9) una accelerazione delle riscossioni dei ruoli emessi, con una previsione di maggiori incassi per oltre 300 milioni per l'anno 2006,

450 milioni per l'anno 2007 ed oltre 750 milioni a decorrere dall'anno 2008.

Gli interventi di contenimento del deficit, pari come detto a circa 22.600 milioni, rappresentano una correzione superiore allo 1,1 % del Pil necessario per il rispetto degli obiettivi concordati con la Commissione U.E. quale percorso di rientro; il surplus delle misure di contenimento del deficit viene utilizzato quale mezzo di copertura degli interventi per il rilancio dell'economia, per la sicurezza sociale, per l'adeguamento delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali del pubblico impiego e per la proroga di una serie di agevolazioni fiscali.

Tra le più importanti iniziative si segnalano quelle concernenti:

- 1) la riduzione del costo del lavoro, con una perdita di gettito dell'ordine dei 2.000 milioni per l'anno 2006, oltre 1.500 milioni per l'anno 2007 ed oltre 1.800 milioni a decorrere dall'anno 2008;
- 2) la proroga di alcune agevolazioni fiscali per circa 1.300 milioni per l'anno 2006, 450 milioni per l'anno 2007 ed oltre 200 milioni a decorrere dall'anno 2008. Tra le principali agevolazioni riconfermate si ricordano l'aliquota ridotta Irap al 1,9% per l'anno 2006 e 3,75% per l'anno 2007 per i soggetti che operano nel settore agricolo e per le cooperative della piccola pesca, le agevolazioni tributarie per gli interventi di recupero edilizio e la previsione di una detrazione IVA del 15% dell'imposta assolta sull'acquisto di ciclomotori e auto;
- 3) la istituzione del fondo per il finanziamento di interventi di carattere socio-economico, con una previsione di spesa di 1.140 milioni per l'anno 2006;

- 4) lo stanziamento di risorse lorde per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego per oltre 1.600 milioni per l'anno 2006 ed oltre 2.000 a decorrere dall'anno 2007

Nella tabella n. 14 è dettagliatamente illustrata, nelle sue componenti essenziali, la manovra correttiva attuata, mentre nelle tabelle nn.15 e 16 sono riportati, rispettivamente, il conto consolidato delle pubbliche amministrazioni per gli anni 2001-2006 ed il conto consolidato del settore statale per gli stessi anni.

Tabella n. 14

MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2006

	Art.	2006	2007	2008
In milioni di Euro				
1) Legge Finanziaria emendata				
MISURE DI CONTENIMENTO	A = B - C	-20.762	-17.482	-18.238
A) SPESE	B	-15.670	-13.542	-13.947
- Redditi da lavoro dipendente (effetto netto)		-904	-904	-904
- Consumi intermedi		-5.522	-5.297	-5.447
- Bilancio dello Stato: consumi intermedi	3.1	-1.445	-1.445	-1.445
- Bilancio dello Stato : fondi di riserva	2	-250	-250	-250
- Bilancio dello Stato : flessibilità	6	-20	-20	-20
- Missioni di pace	19	-200	0	0
- Demanio	65	-35	-70	-70
- Pubbliche Amministrazioni	3.3 e 3.4	-100	-100	-100
- Limitazione pagamenti C.S. tesoreria	8.4 - 6	-240	0	
- Riassegnazioni di entrate : B.S.	10	-100	-200	-300
- Patto di stabilità interno	22	-3.120	-3.200	-3.250
- Sanità	37, 39	-2.500	-2.500	-2.500
- Altre spese correnti		-1.356	-1.356	-1.356
- Fondo trasferimenti correnti alle imprese	5	-1.150	-1.150	-1.150
- Spese di cura ed equo indennizzo	31	-104	-104	-104
- Razionalizzazione contributi editoria	63	-36	-36	-36
- Autofinanziamento Authorities	14	-66	-66	-66
- Costituzioni capitali fissi		-997	-650	-1.000
- Bilancio dello Stato	4	-360	-750	-1.100
- Limitazione pagamenti B.S.	8.3	-337	0	0
- Limitazione pagamenti ANAS	8.1	-300	100	100
- Trasferimenti C/capitale		-2.865	-1.010	-915
- Limitazione pagamenti FIT	8.2	-1.200	200	300
- Limitazione pagamenti C.S. tesoreria	8.4-6	-160	0	0
- Riduzione apporto al capitale sociale FF.SS.	Emendamento	-1.200	-1.200	-1.200
- Riduzione apporto al capitale sociale ANAS	Emendamento	-300	0	0
- Tabelle Legge Finanziaria		-1.526	-1.825	-1.825

segue Tab. n. 14

MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2006

	Art.	2006	2007	2008
		In milioni di Euro		
B) ENTRATE	C	5.092	3.940	4.291
Indeducibilità minusvalenze dividendi	41	0	350	200
Ammortamento beni strumentali settore energetico	42	800	800	900
Rivalutazione beni di impresa	64	912	0	18
Sostegno al gioco legale	66	365	520	573
Contrasto gioco illegale	66	75	150	150
Sostegno scommesse sportive	66	10	10	10
Lotterie telematiche	66	150	200	200
Rivalutazione delle sanzioni pecuniarie	43	100	200	200
Ammortamento dell'avviamento	Emendamento	1.500	890	890
Durata contratto leasing	Emendamento	380	570	750
Perdite su minusvalenze da concambio	Emendamento	300	150	150
Dividend washing	Emendamento	500	100	250
INTERVENTI	D = F - E	6.373	4.018	4.218
C) ENTRATE	E	-3.403	-2.101	-2.129
Proroga agevolazioni fiscali	21	-1.317	-466	-216
Riduzione costo del lavoro	51	-1.996	-2.429	-2.518
Distretti	53	-50	-50	-50
Eliminazione tassa sui brevetti	48	-40	-29	-34
Effetti indotti riduzione costo del lavoro	51	0	873	689
D) SPESE	F	2.970	1.917	2.089
Fondo famiglia e solidarietà	44	1.140	0	0
Redditi da lavoro dipendente (effetto netto)	26,27 e 32	567	654	488
Tutela pubblica sicurezza	7	100	0	0
Tutela pubblica sicurezza	7	20	0	0
Fondo utilizzo giacenze di tesoreria	9	50	100	170
Debiti pregressi ex Ministero Finanze	12	170	200	200
Autofinanziamento agenzie fiscali	15	0	105	108
Interventi infrastrutturali	16	10	20	230
Contributi AV/AC	17	100	200	200
Contratto POSTE	18	40	40	40
Protezione civile	20	26	26	26
LSU Scuola	34	50	50	50
Ripiano disavanzi pregressi sanità	38	50	50	50
5 per mille per volontariato e ricerca	45	0	70	130
Fondo per le adozioni internazionali	47	12	12	12
Interventi nel settore agricolo	58	6	0	0
Contributi per l'editoria	63	41	11	6
Eccedenze di spesa		589	380	380

segue Tab. n. 14

MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2006

	Art.	2006	2007	2008	
		In milioni di Euro			
EFFETTO NETTO LEGGE FINANZIARIA	G = A + D	-14.389	-13.465	-14.020	
		-1,0	-0,9	-0,9	
2) Decreto legge n.203/2005 (*)	H	-1.853	-1.560	-1.558	
		-0,1	-0,1	-0,1	
TOTALE MANOVRA SUL PRIMARIO	L = G + H	-16.242	-15.025	-15.579	
		-1,1	-1,0	-1,0	
RISPARMIO INTERESSI	M	-200	-700	-1.000	
CORREZIONE TOTALE DEFICIT	N = L + M	-16.442	-15.725	-16.579	
		-1,1	-1,1	-1,1	

(*) Decreto legge n. 203/2005	O = P + Q	-1.853	-1.560	-1.558	
- Maggiori entrate o minori spese	P	-2.245	-2.196	-2.429	
Lotta all'evasione	2	300	460	460	
Accertamenti doganali	2.3	35	36	38	
Incremento riscossioni	3	300	450	780	
PEX plusvalenze 18 mesi	5	36	242	147	
Banche e Assicurazioni - indeducibilità IRAP	6.1	22	12	12	
Pacchetto assicurazioni (riserve sinistri a 0,60)	6.2	214	108	100	
Svalutazione crediti banche (da 0,6%-0,4%)	6.3	1.103	560	520	
Abolizione 15% immobili società ed enti	7.1	98	56	56	
Riduzione spese di riscossione	3.13	S	-86	-86	0
Previdenza complementare	7.2	0	21	56	
Emersione contributiva	10.2	50	50	50	
Invalità civile	10	S	0	-50	-50
Contenimento costi riscossione coattiva	3.21	S	0	-65	-160
- Maggiori spese o minori entrate	Q	392	636	871	
Riscossione deducibilità sanatoria		E	-12	-15	-15
Assunzione personale MEF	2.2	S	20	40	40
Previdenza complementare - Fondo garanzia	8.1	S	154	347	424
Previdenza complementare - esonero contributivo	7.2	E	-46	-74	-232
Previdenza totalizzazione	11.1	S	160	160	160
PIL		1.435.404	1.488.834	1.540.208	

Tabella n. 15

CONTO ECONOMICO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI							
In milioni di Euro	Consuntivo				STIME		Tv % 06 / '05
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	
- Imposte dirette	182.690	178.964	178.098	184.175	187.208	189.860	1,4
- Imposte indirette	176.492	185.116	187.345	195.207	200.835	208.244	3,7
- Imposte c/capitale	1.065	2.986	19.235	9.572	1.543	164	
Totale Tributarie	360.247	367.066	384.678	388.954	389.586	398.267	2,2
	29,6	29,1	29,6	28,8	28,2	27,7	
Contributi sociali	153.819	161.241	168.899	174.756	182.105	182.999	0,5
	12,6	12,8	13,0	12,9	13,2	12,7	
Altre entrate correnti	40.090	40.613	40.617	44.055	45.534	47.165	3,6
C/capitale non tributarie	2.337	2.600	4.246	3.435	3.800	4.700	
Totale Entrate	556.493	571.520	598.440	611.200	621.025	633.131	1,9
	45,7	45,3	46,0	45,2	44,9		
Correnti netto interessi	462.224	484.785	512.500	530.856	555.113	561.089	1,1
	37,9	38,5	39,4	39,3	40,1	39,1	
Redditi lav. dipendente	131.084	136.423	143.870	148.248	157.838	154.002	-2,4
Consumi intermedi	93.637	96.495	100.887	103.057	106.495	105.405	-1,0
	7,7	7,7	7,8	7,6	7,7	7,3	
Pensioni	168.118	177.297	184.719	192.593	199.440	208.760	4,7
	13,8	14,1	14,2	14,3	14,4	14,5	
Altre prestazioni sociali	34.173	36.738	39.726	41.588	42.710	44.180	3,4
Altre correnti	35.212	37.832	43.298	45.370	48.630	48.743	0,2
Interessi passivi	79.570	72.547	69.275	68.434	68.300	67.827	-0,7
	6,5	5,8	5,3	5,1	4,9	4,7	
Totale spese correnti	541.794	557.332	581.775	599.290	623.413	628.916	0,9
	44,5	44,2	44,7	44,3	45,0	43,8	
C/capitale	53.440	48.651	58.420	55.562	57.250	58.936	2,9
	4,4	3,9	4,5	4,1	4,1	4,1	
Totale spese	595.234	605.983	640.195	654.852	680.663	687.852	1,1
	48,8	48,1	49,2	48,5	49,2	47,9	
Saldo primario	40.829	38.084	27.520	24.782	8.662	13.106	
	3,4	3,0	2,1	1,8	0,6	0,9	
Saldo di parte corrente	11.297	8.602	-6.816	-1.097	-7.731	-649	
	0,9	0,7	-0,5	-0,1	-0,6	0,0	
Deficit	-38.741	-34.463	-41.755	-43.652	-59.638	-54.721	
	-3,2	-2,7	-3,2	-3,2	-4,3	-3,8	
PIL	1.218.535	1.260.598	1.300.929	1.351.328	1.383.960	1.435.404	3,7
Pressione fiscale	42,2	41,9	42,6	41,7	41,3	40,5	
Spesa sanitaria	74.745	78.825	81.181	88.497	93.067	94.835	1,9
	6,1	6,3	6,2	6,5	6,7	6,6	
Redditi lav. dip.netto arretrati	131.084	136.423	142.332	144.960	153.352	154.001	0,4
	10,8	10,8	10,9	10,7	11,1	10,7	

Tabella N. 16 - Conto consolidato di cassa del Settore Statale						
INCASSI (Importi in milioni di Euro)	RISULTATI				Stime	
	2001	2002	2003	2004	2005	2006
A. - Correnti	362.617	359.951	370.602	383.961	395.008	394.654
Imposte dirette nette	171.590	164.948	169.736	173.826	171.900	174.794
Imposte indirette nette	129.050	133.947	138.233	147.050	155.633	152.760
Imposta regionale attività produttive	29.988	31.150	33.474	32.449	34.013	35.500
Addizionale Irpef regionale	4.627	4.949	6.181	6.538	7.118	7.300
Contributi sociali	1.133	714	328	345	355	400
Risorse proprie CEE	6.548	5.101	5.356	4.883	5.000	4.810
Vendita beni e servizi	3.918	3.875	3.880	4.422	4.262	4.365
Redditi da capitale	6.404	6.498	6.870	5.778	5.821	4.500
- di cui : dividendi	2.593	2.531	2.476	2.964	1.935	1.771
Trasferimenti da :	6.602	5.844	5.839	7.551	8.736	8.075
- famiglie	986	560	505	528	744	75
- imprese	2.875	3.067	2.537	3.988	4.196	4.000
- estero	1.231	554	1.483	925	1.330	1.500
- enti pubblici	1.510	1.663	1.314	2.110	2.466	2.500
Altri incassi correnti	2.757	2.925	705	1.119	2.170	2.150
B. - Conto capitale	1.780	12.000	2.305	5.185	1.800	2.130
Trasferimenti da enti pubblici	28	28	1	0	0	0
Ammortamenti	609	611	163	163	300	630
Altri incassi conto capitale	1.143	11.361	2.141	5.022	1.500	1.500
C. - Operazioni finanziarie	5.481	10.646	16.279	3.431	2.631	2.402
TOTALE INCASSI	369.878	382.597	389.186	392.577	399.439	399.186
	30,4	30,4	29,9	29,1	28,9	27,8
FABBISOGNO	-41.647	-31.008	-46.419	-50.125	-65.187	-55.822
<i>In % del PIL</i>	-3,4	-2,5	-3,6	-3,7	-4,7	-3,9
AVANZO PRIMARIO	31.049	32.422	15.464	9.832	3.868	12.528
<i>In % del PIL</i>	2,5	2,6	1,2	0,7	0,3	0,9
Saldo al netto Operazioni finanziarie	-30.142	-19.466	-37.418	-32.622	-52.939	-46.244
<i>In % del PIL</i>	-2,5	-1,5	-2,9	-2,4	-3,8	-3,2
Prodotto interno lordo	1.218.535	1.260.598	1.300.929	1.351.328	1.383.960	1.435.404

Tabella N. 16 - Conto consolidato di cassa del Settore Statale						
PAGAMENTI (Importi in milioni di Euro)	RISULTATI				Stime	
	2001	2002	2003	2004	2005	2006
D. - Correnti	365.847	357.981	369.707	392.586	418.539	412.208
Retribuzioni	49.467	48.596	52.889	53.438	56.794	57.320
Oneri sociali	20.596	20.748	23.039	22.731	23.300	24.267
Altri oneri di personale	1.866	1.656	1.547	1.213	1.270	1.200
IRAP	4.526	3.924	4.224	4.316	4.673	4.570
Pensioni Stato	0	0	0			
Pensioni FF.SS.	0	0	0			
Consumi intermedi	13.480	12.337	15.635	14.279	16.999	15.244
Trasferimenti a :	195.501	199.142	202.882	226.128	236.598	232.527
- famiglie	3.268	3.567	3.979	4.311	4.295	4.450
- imprese	16.649	13.333	13.283	10.563	11.760	10.802
- estero	4.056	6.044	6.359	6.879	7.350	7.150
- sanità	69.386	70.987	71.981	82.687	86.800	88.800
- enti pubblici	102.142	105.211	107.280	121.688	126.393	121.325
Interessi netti	72.696	63.430	61.883	59.957	69.055	68.350
Ammortamenti	609	611	163	163	300	630
Altri pagamenti	7.106	7.537	7.445	10.361	9.550	8.100
E. - Conto capitale	28.692	33.436	40.618	29.182	31.208	30.820
Costituzione capitali fissi	4.820	4.763	5.842	5.714	6.270	5.845
Trasferimenti	23.065	25.507	27.332	23.029	24.588	24.795
- di cui :						
- imprese	5.429	8.218	10.010	9.537	9.106	6.314
- enti pubblici	16.334	16.105	16.909	13.062	14.982	17.270
Altri pagamenti	807	3.166	7.444	439	350	180
F. - Operazioni finanziarie	16.986	22.188	25.280	20.934	14.879	11.980
Partecipazioni e conferimenti	4.131	4.078	7.531	4.856	3.195	2.500
Mutui e anticipazioni	7.175	10.388	7.574	7.852	9.934	6.980
Altre partite	5.680	7.722	10.175	8.226	1.750	2.500
TOTALE PAGAMENTI	411.525	413.605	435.605	442.702	464.626	455.008

4 - Bilancio triennale 2006-2008

4.1 Considerazioni generali

In relazione a quanto dispone l'articolo 4 della legge n. 468 del 1978, e successive modifiche e integrazioni, le previsioni di competenza per l'anno 2006 sono accompagnate dal bilancio pluriennale 2006-2008.

La normativa in proposito recate dalla citata legge n. 468 prevede l'articolazione del bilancio pluriennale in due distinte sezioni - l'una "a legislazione vigente", l'altra "programmatica" - precisando peraltro che :

- la sezione "a legislazione vigente", senza gli effetti della legge finanziaria, deve essere presentata al Parlamento, insieme al progetto annuale di bilancio, entro il 30 Settembre (articolo 1/ bis , comma 1, lettera b), della legge n. 468 del 1978, introdotto dall'articolo 2, comma 2, della legge n. 208 del 1999;
- la sezione "programmatica" - in coerenza anche con il disposto dell'articolo 3, comma 1 e 3, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 3 comma 1, della legge n. 362 del 1988 - si concreta nella traduzione in termini finanziari della manovra e degli obiettivi di finanza pubblica posti a base del documento di programmazione economico-finanziaria e pertanto, deve essere

presentata dal Governo alle Camere entro il mese di settembre dell'anno precedente quello cui si riferisce unitamente al disegno di legge finanziaria, e alla Relazione previsionale e programmatica (articolo 1 bis della legge n. 468 del 1978 , introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge n 362 del 1988) ;

- entrambe le sezioni (“vigente“ e “programmatica“), da aggiornare annualmente, devono essere redatte - ai sensi dell'articolo 4 , comma 2, della ripetuta legge n. 468, - per unità previsionali di entrata e di spesa (con ulteriore specificazione, nell'ambito di queste ultime, dei trasferimenti correnti e di conto capitale verso i principali settori di spesa decentrata) e devono essere approvate con apposito articolo della legge di bilancio, il che - comunque - non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso contemplate (articolo 4, commi 2 e 4 , della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4 della legge n.362 del 1988) ed è aggiornato annualmente.

Pertanto nel quadro generale riassuntivo del progetto di bilancio 2006 si presenta la proiezione negli anni 2007 e 2008 della previsione annuale di competenza 2006 a legislazione vigente.

Va ricordato che, come già operato negli ultimi anni, la proiezione al successivo biennio della nuova previsione di competenza è stata realizzata, per l'entrata come per la spesa, a livello di singola unità previsionale: tale elaborazione analitica, da un lato, è resa possibile dalla realizzata piena operatività del sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato, e dall'altro, ha consentito di tenere nel dovuto conto le variabili rilevanti ed i meccanismi specifici che incidono sull'evoluzione di ciascuna unità previsionale del Bilancio.

In particolare, per ciò che concerne le entrate, la proiezione della previsione formulata per il 2006 è stata elaborata sulla scorta delle variabili ritenute di volta in volta più appropriate: per quelle tributarie si è tenuto conto essenzialmente dell'evoluzione del gettito con riferimento ai profili delle principali grandezze macroeconomiche, mentre per le altre entrate, ove necessario, le valutazioni sono state integrate con la considerazione della prospettica evoluzione di correlate voci di spesa.

In particolare, nei comparti impositivi diretto ed indiretto, la proiezione è stata effettuata avendo riguardo alle caratteristiche proprie dei singoli tributi, atteso che la specifica natura della materia imponibile ed i diversi meccanismi di applicazione dei singoli tributi influenzano in maniera determinante le ipotesi di evoluzione del gettito.

Per le entrate extratributarie, il carattere anelastico e la eterogeneità degli introiti hanno reso necessaria una specifica valutazione riferita alle caratteristiche di ciascun cespite, risultando estremamente aleatoria l'adozione di un criterio che ne collegasse l'andamento al solo quadro economico globale.

La proiezione delle singole unità previsionali di spesa ha richiesto una elaborazione più complessa essendo i singoli stanziamenti caratterizzati da una evoluzione molto più varia e sovente, da un lato, completamente sganciata da ogni riferimento al quadro economico generale, dall'altro, condizionata da obblighi più squisitamente giuridici.

La proiezione peraltro si è sviluppata ancora una volta con riferimento alle già menzionate fattispecie che condizionano l'evoluzione delle spese nel tempo.

Oneri giuridicamente obbligatori

Per questo tipo di oneri, si è tenuto conto, per gli anni 2007 e 2008, sia delle cadenze degli oneri quali risultano stabilite nella legge finanziaria 2006 e nelle rispettive norme autorizzative, sia delle specifiche variabili macroeconomiche che influenzano la previsione, giusta quanto previsto nelle norme sostanziali di autorizzazione.

Tuttavia, per talune spese, specie di trasferimento, per le quali non risultano ancora determinate precise regole di evoluzione, si è tenuto soprattutto conto del tasso di adeguamento monetario connesso con l'ipotizzata evoluzione dei prezzi impliciti nel prodotto interno lordo.

Oneri giuridicamente non obbligatori

Per tali spese di carattere discrezionale si è operato considerando per gli anni 2007 e 2008 le ipotesi assunte nella nota di aggiornamento del DPEF per l'evoluzione dei prezzi.

Per ciò che concerne invece gli accantonamenti dei fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso, i relativi ammontari sono mancati nella proiezione per il triennio 2006-2008 nell' Allegato C/3 del Quadro generale riassuntivo.

Per quanto, infine, riguarda il rimborso dei prestiti, si precisa che il volume di spesa previsto per gli anni 2006 e 2008 non può avere, al momento, che carattere provvisorio.

Esso, infatti, verrà ad essere modificato dalle ulteriori scadenze dei debiti che saranno contratti sia in questo scorcio d'anno 2005 (titoli biennali o triennali con effetti sul 2007 e 2008), e sia nel corso del 2006 (titoli biennali con scadenza 2008).